



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 30/01/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 3007

Legge Regionale 2/2011 - Rideterminazione, rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati rientranti nella rete ospedaliera privata accreditata. Approvazione pre intese e modifica R.R. n. 15/2006.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n.3, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. all'art. 2 attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi statali.

Con legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2 è stato approvato il "Piano di rientro e riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale 2010-2012", il quale tra le Azioni da intraprendere, ha previsto la riorganizzazione della rete ospedaliera con la riduzione di n. 1413 p.l. pubblici entro il 2011 di ulteriori 800 p.l. per l'anno 2012 (di cui minimo 300 nel privato accreditato, 130 negli Enti Ecclesiastici e 370 nel pubblico), previa revisione delle pre intese approvate con Delibera di Giunta Regionale del 15/6/2006 n. 813.

Con l'Accordo Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome n. 137/CU del 16/12/2010 sono state emanate "Le linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza, e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali del percorso nascita e per la induzione del taglio cesareo, che contempla la necessità di portare a chiusura definitiva dei reparti di maternità dove si effettuano meno di 500 parti all'anno ed alla razionalizzazione e riduzione di quelli che ne effettuano meno di mille. Tale accordo è stato recepito con DGR 131/2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale 27 ottobre 2011, n. 2392 è stato conferito mandato ai componenti di parte pubblica, per addivenire, con le associazioni di categoria e con i legali rappresentanti, alla sottoscrizione di un'intesa relativamente alla riorganizzazione dei posti letto della ospedalità privata.

Con Determina Dirigenziale 9 novembre 2011, n. 175, così come richiesto dalla DGR 2392 del 27/10/2011, il Dirigente del Servizio PAOS dell'Assessorato alle Politiche della Salute procedeva alla individuazione dei componenti della delegazione di parte pubblica, ivi compreso un funzionario che garantisse i compiti di Segreteria amministrativa.

Con Deliberazione di Giunta Regionale 31 ottobre 2012 n. 2234 sono stati approvati i criteri per la rideterminazione del fabbisogno della rete ospedaliera privata accreditata, che di seguito si riportano:

1. Disattivazione dei punti nascita inferiori ai 500 parti annui.
2. Attribuzione dei posti letto da disaccreditare per ambito provinciale, con riferimento al rapporto tra il

totale dei p.l. privati regionali e la consistenza dei posti letto attivi per ambito provinciale.

3. Il numero dei posti letto provinciali da disaccreditare, così come determinato al precedente punto 2) sarà attribuito ad ogni singola Casa di Cura insistente nel territorio provinciale, in proporzione alla consistenza dei posti letto accreditati ed in coerenza con le necessità assistenziali e di programmazione Regionale.

4. La possibilità di poter svolgere sui posti letto disaccreditati, in quanto autorizzati all'esercizio, attività assistenziale, nei confronti di pazienti solventi, senza alcun onere aggiuntivo a carico del SSR.

5. La possibilità per le singole Case di Cura accreditate di procedere alla rimodulazione di quanto previsto nella precedente pre - intesa, di cui alla Deliberazione di giunta Regionale del 15/06/2006 n. 813, in coerenza con le necessità assistenziali e di programmazione Regionale.

Preso atto che nel rispetto dei criteri di cui alla DGR 2234/2012, i posti letto da disaccreditare in ambito provinciale, nella misura di n. 300 p.l., risultano così determinati:

Preso atto inoltre, che la provincia di Taranto, al momento non è interessata al processo di disaccredito, giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione del 31 ottobre 2012 n. 2234, che ha previsto il congelamento del numero dei posti letto da disaccreditare, attese le criticità ambientali e sanitarie registrate in detto territorio.

In esecuzione della delega conferita con il provvedimento giuntale n. 2234 del 31/10/2012, il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle pari opportunità, ha sottoscritto con i rappresentanti legali delle strutture private interessate, le pre intese, come da schede riportate nell'allegato A, quali parte integranti e sostanziale del presente provvedimento.

Con tali pre intese sono stati riconosciuti come fabbisogno di posti letto accreditati n. 2.145 posti letto (n. 2.395 - n. 250) nel rispetto delle discipline richiamate nelle succitate pre intese. Tale fabbisogno, rappresenta il limite massimo dei posti letto autorizzati alla realizzazione, all'esercizio e all'accredito per le Case di Cura private, oltre il quale, la programmazione regionale non può eccedere, e non costituisce alcun vincolo per le Aziende Sanitarie Locali nella fase di sottoscrizione dei contratti, ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.L.vo 502/92 e s.m.i..

Lo standard di posti letto ospedalieri conseguito con il processo di deospedalizzazione già avviato con il Piano di Rientro di cui alla L.R. n. 2/2011, è conforme ai parametri previsti dell'art. 15 della L.135/2012.

I posti letto disaccreditati, unitamente ai posti letto già autorizzati, di cui per questi ultimi è stata richiesta da ciascuna struttura privata, entro il 31/12/2005, la riconferma ai sensi dell'art. 29 co.3 della L.R. n. 8/2004, modificato ed integrato dall'art 17 lett. g) della L.R. 12/2005, sono da considerarsi autorizzati all'esercizio a tutti gli effetti, nel rispetto delle discipline richiamate nelle schede allegato A) al presente provvedimento.

In relazione alle singole pre intese, si precisa quanto segue:

- La Casa di Cura Fondazione Turati di Foggia, pur convocata ritualmente, per il tramite del proprio rappresentante legale, non ha inteso sottoscrivere le pre intese, così come risulta da verbale del 11/12/2012, nei cui confronti si è proceduto d'ufficio, a predisporre il disaccredito di n. 4 posti letto nella branca di Medicina Generale, in considerazione del basso tasso di occupazione rilevato nel corso dell'anno 2012.
- La Casa di Cura Villa Verde- Prof. Verrienti - di Lecce, pur convocata ritualmente, per il tramite del proprio rappresentante legale, non ha inteso sottoscrivere le pre intese, così come risulta da verbale del 11/12/2012 nei cui confronti si è proceduto d'ufficio, a predisporre il disaccredito di n. 7 posti letto nella branca di Psichiatria.

Nel verbale sottoscritto in data 17/12/2012, ed acquisito agli atti:

- Il legale rappresentante del Gruppo Villa Maria S.p.A., che controlla come holding oltre alla Casa di Cura Medicol s.r.l., la Casa Bianca s.r.l. e la Casa di Cura Città di Lecce, ha dichiarato a verbale che per il loro Gruppo è in atto un processo di riorganizzazione, che comporterà di fatto una fusione per

incorporazione, ai sensi dell'art.10 co. 1 punto 2 della L.R. n. 8/2004, fra la Casa di Cura Medicol s.r.l. e la casa di Cura Casa Bianca s.r.l., a cui tra l'altro la Casa di Cura Città di Lecce Hospital s.r.l., facente capo sempre allo stesso gruppo, dovrà cedere n. 7 posti letto accreditati, previa decurtazione del setting assistenziale all'interno della stessa Casa di Cura città di Lecce, che deve intendersi rideterminato, oltre ai tagli previsti dalla L.R. n. 2/2011, di ulteriori 7(sette) posti così come di seguito riportato:

- 5 p.l. nella disciplina Riabilitazione Cardiologica.

- 2 p.l. nella disciplina di Chirurgia maxillo facciale.

• La parte pubblica, nello stesso verbale, ha dichiarato che le suddette pre intese saranno operative solo dopo l'avvenuta fusione per incorporazione, della casa di cura Casa Bianca s.r.l. nella Medicol s.r.l., nonché della formalizzazione della cessione dei 7 p.l. della Casa di Cura Città di Lecce, di cui le parti si impegnano a notificare i provvedimenti definitivi, già sottoposti all'approvazione dei rispettivi consigli di amministrazione.

Le Strutture sanitarie private facenti capo alla società CBH S.p.A, ai fini dell'accREDITAMENTO, dovranno provvedere ad adeguare i requisiti di carattere strutturale e tecnologico, c/o l'immobile denominato Mater Dei, nei termini previsti dal verbale di rilascio dell'immobile utilizzato da parte dell'Istituto e Cura a Carattere Scientifico Pubblico Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, giusto art. 2 della L.R. 23 dicembre 2008, n.45, per le discipline ed i posti letto accreditati provvisoriamente alla data del 1° gennaio 2008. Per quanto attiene le altre discipline e gli altri posti letto rientranti nelle pre intese, la società dovrà attivare le procedure previste dalla L.R. n. 8/2004 e s.m.i per l'acquisizione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO Istituzionale.

Per quanto su esposto:

- si propone alla giunta Regionale di approvare le pre intese sottoscritte dal Direttore dell'Area e dai rappresentanti legali delle strutture private, come da schede riportate nell'allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- si propone altresì di adottare il nuovo regolamento relativo al fabbisogno dei posti letto delle case di cura private conseguente alla rimodulazione dei parametri di ripartizione del fabbisogno dei posti letto contenute nell'allegato B);

Di adottare con la procedura d'urgenza prevista dall'art 44 co. 3 della L.R. n. 7 /2004 "Statuto della Regione Puglia", stante la necessità di dare attuazione entro il 31/12/2012, a quanto disposto dalla L.R. n. 2/2011.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E S. M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente di Ufficio

Vito Parisi

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. n.7/97, art.4, comma 4, lett. f).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che qui s'intendono integralmente riportati per farne parte integrale e sostanziale

Di approvare le pre intese di cui all'allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante sostanziale in n.18 pagine, sottoscritte dal Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle pari opportunità, e dai rappresentanti legali delle strutture private interessate.

Di approvare le schede ricomprese nell'allegato A) relative alla Casa di Cura Fondazione Turati - Foggia- e la Casa di Cura Villa Verde - per le quali i rispettivi legali rappresentanti, non hanno sottoscritto le pre intese, e nei cui confronti si è proceduto d'ufficio.

Di adottare con la procedura d'urgenza prevista dall'art 44 co. 3 della L.R. n. 7 /2004 "Statuto della Regione Puglia" e stante la necessità di dare attuazione entro il 31/12/2012, a quanto disposto dalla L.R. n. 2/2011, il nuovo regolamento relativo al fabbisogno dei posti letto delle case di cura private conseguente alla rimodulazione dei parametri di ripartizione del fabbisogno dei posti letto contenute nell'allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante sostanziale in n.2 pagine.

Di disporre che l' approvazione delle presenti pre intese assolve le strutture private interessate, dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L.R. 8/2004, ove lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carico delle strutture private, l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, che potrà anche essere richiesto contestualmente ai sensi art. 12 lett. f) della L.R. 26/2006.

Di stabilire che fino a nuovo provvedimento, limitatamente alla provincia di Taranto, i P.L. accreditati ed autorizzati, rimangono quelli già rilevati nelle schede accluse alla DGR 813/2006,

Di disporre che per gli anni successivi, la spesa relativa all'acquisto di prestazioni da erogarsi in regime di ricovero da parte di strutture private accreditate, sia quella sostenuta nell' anno 2012, nel rispetto delle decurtazioni previste dal Piano di Rientro di cui alla L.R. n. 2/2011, nonché da quelle previste dalla L. 135/2012.

Di stabilire che il nuovo fabbisogno, rappresenta il limite massimo di posti letto, autorizzati alla realizzazione, all'esercizio e all'accreditamento per le Case di Cura private, e non costituisce alcun vincolo, per le Aziende Sanitarie Locali nella fase di sottoscrizione dei contratti.

Di stabilire che ai fini della contrattualizzazione per l'anno 2013, le AA.SS.LL. provvederanno a definire accordi provvisori per i primi sei mesi dell'anno, sulla scorta di quanto contrattualizzato nel corso dell'anno 2012, in attesa che si perfezionino i processi di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento dei cambi nosologici e delle aggregazioni aziendali.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta Regionale provvederà all'emanazione ai sensi dell'art.43, comma 2, lett.c, dello Statuto dell'allegato regolamento che sarà pubblicato sul BURP;

di riservarsi ogni ulteriore determinazione a seguito del parere delle competenti C.C.P. del decorso del termine.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola